

PROTOCOLLO DI INTESA SULLA INDIVIDUAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA ATTIVATE PER UN CONTENUTO NUMERO DI BAMBINI E SULLA DEFINIZIONE DELLA RELATIVA DOTAZIONE ORGANICA.

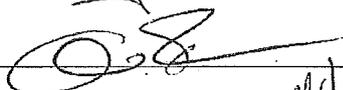
In data 25 novembre 2010 presso l'Assessorato all'Istruzione della provincia autonoma di Trento, con sede in via Gilli, 3 a Trento, si sono incontrati

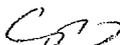
l'Assessore all'Istruzione, Marta Dalmaso 

e le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale della scuola dell'infanzia

C.G.I.L. – Scuola  _____

C.I.S.L. – Scuola  _____

C.I.S.L. – F.P.  _____

COORD.SCUOLA INFANZIA U.I.L.   _____

per confrontarsi e convenire in merito a quanto in oggetto.

La proposta di intervenire a ricalibrare le risorse umane da assegnare alle scuole dell'infanzia che registrino scatti o mantenimento di sezione per un esiguo numero di bambini si inserisce nelle misure poste in essere nell'ambito del sistema pubblico per garantire nel tempo la sostenibilità del crescente costo dei servizi attraverso il controllo delle dinamiche di spesa e nella salvaguardia della qualità e dell'offerta dei servizi medesimi, in particolare – per quanto interessato dal presente protocollo – dei servizi scolastici per l'infanzia.

Allo scopo, l'amministrazione provinciale ha proposto di inserire negli attuali criteri di assegnazione delle risorse di personale alle sezioni di scuola dell'infanzia – definiti dall'art. 5 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 – condizioni di flessibilità per quelle situazioni in cui siano attivate o mantenute sezioni per un limitato numero di bambini. Convenuto tra le parti che l'individuazione e la definizione di queste situazioni marginali non può essere materia di legge, con il presente protocollo le parti intendono individuare i casi in cui le sezioni sono da considerarsi "ridotte" e le relative assegnazioni d'organico derogatorie rispetto alle assegnazioni per le ordinarie sezioni, concordando fin da ora che la conseguente rideterminazione dell'organico non si tradurrà in corrispondente riduzione nella consistenza complessiva di personale.

Ciò premesso, le parti raggiungono un'intesa definita nel seguente Protocollo.

PROTOCOLLO D'INTESA



1. Sono definite "ridotte", ai fini dell'assegnazione di personale insegnante in misura diversa da quella stabilita dall'art. 5 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, le sezioni di scuole dell'infanzia attivate o mantenute per un numero di bambini da 27 a 34, nelle scuole bisezionali, da 52 a 56, nelle scuole trisezionali, da 77 a 79 nelle scuole quadrisezionali.

2. Alle scuole dell'infanzia bi/tri/quadrisezionali con sezioni "ridotte", e con riguardo all'organico derivante dall'applicazione dell'articolo 5 della legge n. 13/1977, in luogo dell'assegnazione di un secondo insegnante a tempo pieno si procede all'assegnazione di un insegnante ad orario ridotto a 12,5 ore settimanali per garantire la copertura della sezione.

3. Per il personale a tempo indeterminato coinvolto nell'applicazione del presente protocollo, in alternativa alla riduzione del proprio orario contrattuale, è comunque garantita la possibilità di mantenere un rapporto di lavoro a tempo pieno secondo modalità da definire in specifico accordo sindacale successivo.

4. Nell'ambito delle dotazioni organiche non assegnate sulla base dell'applicazione del presente protocollo, è costituito un contingente di personale da utilizzare per far fronte a particolari situazioni di complessità (in particolare connesse a scuole composte da un numero elevato di sezioni ed iscritti e inoltre a situazioni di significativa incidenza di bambini stranieri, di disagio evolutivo e a problematiche di natura sociale).

5. Con riguardo al personale non docente, preso atto dell'impegno dell'Amministrazione di non ridurre le attuali dotazioni organiche complessive, le parti si impegnano ad aprire un tavolo di confronto sui relativi criteri di assegnazione che dovranno tenere conto anche delle tipologie e delle superfici delle strutture scolastiche e degli attuali carichi lavorativi.

6. Le assegnazioni di personale per le sezioni "ridotte" effettuate dal Piano annuale della scuola dell'infanzia possono essere integrate fino a completamento dell'unità di personale a tempo pieno a decorrere dal mese di gennaio in presenza di ingressi alla medesima data di un numero di bambini che superi i limiti di cui al precedente punto 1.

7. Inoltre, ma con il limite delle risorse finanziarie a disposizione anche in virtù delle misura di cui al punto 2, l'ingresso al 1° gennaio di bambini che compiono il terzo anno di età nei mesi da



febbraio a marzo dell'anno scolastico di prima iscrizione può determinare anche l'assegnazione di ulteriori risorse di personale per far fronte ai nuovi ingressi.

8. In fase di predisposizione del piano annuale delle scuole dell'infanzia le parti si impegnano ad avviare un tavolo di confronto sulla percorribilità di ipotesi di stabilizzazione del personale precario.

Le parti si impegnano a sottoporre a verifica congiunta annua il contenuto del presente protocollo da effettuarsi in fase di predisposizione del piano annuale delle scuole dell'infanzia.



The bottom of the page contains five handwritten signatures in black ink, arranged in a loose horizontal line. From left to right, they are: a large, stylized signature; a signature that appears to be 'M. S. M. S. M. S.'; a signature that appears to be 'A. B.'; a signature that appears to be 'S. S.'; and a signature that appears to be 'S. S.'.